

ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 19/98: REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI PROMOZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "REALIZZAZIONE DI N.43 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS) DESTINATI ALLA LOCAZIONE PERMANENTE A CANONE SOSTENIBILE, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI RESIDENZIALI DI PROPRIETA' COMUNALE, IN VIA G. BIANCHI A FERRARA " DEL COMUNE DI FERRARA

L'anno 2012 il giorno 4 del mese di Luglio in Bologna nella sede della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52

TRA

Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore Ambiente, Riqualificazione Urbana, Sabrina Freda, a ciò espressamente autorizzata con deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 2 luglio 2012;

Comune di Ferrara rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica, Roberta Fusari, su delega del Sindaco prot. gen. n.49647 del 2 luglio 2012;

Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Ferrara C.F. 00051510386, rappresentata dal Direttore, Diego Carrara, nato a Copparo (FE) il 13/01/1963, a ciò espressamente autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 19/06/2012;

PREMESSO CHE

- con DPCM 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n. 191, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" in attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- l'art. 1, comma 1, lettere b), c) e d) ed e) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009 (indicato come Piano nazionale nel seguito del presente atto), prevede come linee di intervento: l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici; la promozione finanziaria di interventi, anche ad iniziativa di privati; le agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi; la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale;

- l'articolo 3, comma 1, del Piano nazionale dispone che le risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), del medesimo Piano siano ripartite con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei coefficienti stabiliti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 marzo 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2003, e destinate al finanziamento delle linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b), c) e d) nonché alla promozione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e) del Piano medesimo;

- con decreto interministeriale 8 marzo 2010, n. 263, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio.- in data 12 aprile 2010, reg. 3, fog.

346, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 6 maggio 2010, n. 104 è stato effettuato il riparto, tra le regioni a statuto ordinario e le province autonome di Trento e Bolzano delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del Piano nazionale, destinate al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del medesimo Piano, pari complessivamente ad euro 377.885.270,00;

- sulla base del citato riparto alla regione Emilia - Romagna è stata attribuita la somma complessiva di euro 22.436.560,02 a valere sulla disponibilità complessiva di euro 377.885.270,00;

- l'art. 8, comma 1, del Piano nazionale, prevede che per partecipare al Piano, le Regioni d'intesa con gli enti locali interessati propongano al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un programma coordinato con riferimento alle linee di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e), volto ad incrementare, in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo, il patrimonio di edilizia residenziale sociale;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna:

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa 7 ottobre 2010, n.16 ha approvato il Programma coordinato di interventi per le politiche abitative e la riqualificazione urbana della regione Emilia – Romagna, destinando il finanziamento di Euro 22.436.560,02 ad interventi ricadenti nella lettera e) dell'art. 1 del Piano nazionale, da selezionare mediante l'approvazione, con provvedimento della Giunta regionale, di uno specifico bando;

- con propria deliberazione 11 ottobre 2010, n.1502 ha successivamente approvato, ai sensi del comma 2, dell'articolo 8 del richiamato Piano nazionale, il bando "Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana" per promuovere e valutare, ai fini dell'ammissibilità, le proposte di intervento da inserire nel programma coordinato di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del Piano nazionale;

- con propria deliberazione 15 novembre 2010 n.1711, ha inoltre approvato il bando "Programma di edilizia residenziale sociale 2010" per la selezione delle proposte di intervento da inserire nel programma coordinato di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del Piano nazionale e da finanziare con risorse regionali pari a € 30.000.000,00;

Considerato inoltre che:

- entro il termine del 4 novembre 2010 previsto dall'art. 8, comma 2, del bando approvato con propria deliberazione n. 1502/2010, il Comune di Ferrara con deliberazione di Giunta n. 19/97724 del 3/11/2010 ha presentato la proposta di Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara";

- con propria deliberazione 29 novembre 2010 n.1865, la Regione Emilia-Romagna ha infine approvato l'elenco delle proposte ammesse al finanziamento pubblico complessivo di euro 22.436.560,02, assegnato con D.M. 8 marzo 2010, fino ad esaurimento delle risorse medesime e la graduatoria generale delle proposte ammissibili al finanziamento pubblico;

- l'articolo 4 del citato Piano nazionale dispone, tra l'altro, che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti promuova con le Regioni ed i Comuni, la sottoscrizione di appositi accordi di programma al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche

attraverso la risoluzione di problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;

- in data 19 ottobre 2011 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna l'accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lett. b), c), d), e) del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009, 2009 (indicato come accordo di programma Stato-Regione nel seguito del presente atto), successivamente approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2011 e registrato alla Corte dei Conti il 7 dicembre 2011, registro n. 1, foglio n. 287;

- in data 9 gennaio 2012 ns. prot. PG. 3575, è stata data comunicazione della avvenuta esecutività dell'accordo di programma Stato-Regione;

- in base a quanto previsto dai commi 1 e 3 dell'art. 4 dell'accordo di programma Stato-Regione, dalla data del 9 gennaio 2012 decorrono i termini di: 120 giorni per trasmettere al Responsabile regionale dell'attuazione dell'accordo di programma, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti e 180 giorni per addivenire alla sottoscrizione di apposito accordo di programma ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/1998;

- per l'attuazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara" ricadente nel Comune di Ferrara, l'allegato 4 all'accordo Stato-Regione individua il finanziamento pubblico complessivo assegnato pari a euro 3.360.000,00;

- ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'accordo Stato-Regione, il Comune di Ferrara con deliberazione di Giunta n. 11/29860 del 24/04/2012 ha approvato e presentato alla Regione Emilia-Romagna, entro il termine previsto del 08/05/2012, il progetto definitivo per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara";

- il Comune di Ferrara con delibera di Consiglio Comunale PG. 21970 del 16/4/2012 ha approvato lo schema di convenzione con ACER Ferrara regolante i rapporti per il finanziamento, la realizzazione e la gestione dell'immobile una volta realizzato;

- la convenzione è stata sottoscritta in data 08/05/2012;

Dato atto che il Responsabile regionale dell'attuazione dell'accordo di programma Stato-Regione ha effettuato, conformemente a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 di tale accordo, la verifica di coerenza del progetto definitivo degli interventi ammessi a finanziamento e del relativo quadro economico generale, con le singole proposte di intervento presentate in sede di partecipazione al bando approvato con propria deliberazione n. 1502/2010.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse e l'accordo di programma Stato-Regione, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2 – Oggetto e finalità del presente accordo di programma

L'intervento è localizzato a Ferrara in via Gustavo Bianchi ed è compreso in una struttura insediativa costituita dai tessuti novecenteschi posti fra il Centro Storico di Ferrara e la ferrovia. È caratterizzata dalla presenza, sui margini, delle Mura e della ferrovia; i tessuti presentano forti disomogeneità. Lungo la via Bianchi è ubicato il motovelodromo cittadino. Attualmente la zona oggetto del programma versa in condizioni di forte degrado, gli alloggi attualmente disabitati sono oggetto del fenomeno dell'occupazione abusiva.

Fra i vari obiettivi del POC nell'area interessata è previsto: il completamento della via Bianchi e la sua riconnessione con v. Padova, arteria di comunicazione importante che collega Ferrara alla zona nord del territorio, la messa in rete dell'intera struttura insediativa attraverso la realizzazione di un nuovo percorso ciclabile di collegamento, la riqualificazione dell'area del motovelodromo del Centro Sportivo "Le Mura" e delle aree e dei fabbricati dismessi della stazione ferroviaria. L'area del motovelodromo ubicata tra le due via Gustavo Bianchi e Porta Catena è stata oggetto di riqualificazione da parte dell'Amministrazione Comunale con il tombinamento del canale e la creazione di nuovi parcheggi. Pertanto l'intervento oggetto del programma vuole porsi come elemento di continuità rispetto agli interventi finora realizzati dall'Amministrazione Comunale e agli obiettivi designati dai nuovi strumenti urbanistici adottati.

Per una migliore comprensione degli obiettivi si rimanda altresì al progetto definitivo costituito dai seguenti elaborati tecnici, parte integrante del presente accordo, depositati presso il Comune di Ferrara e il Servizio Qualità Urbana della Regione Emilia-Romagna:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici, di cui:
 - d)1 elaborati grafici progetto architettonico:

AR-D-01-0	Stato attuale, planimetria generale, piante e sezione, stralcio PRG e planimetria catastale
AR-D-02-0	Progetto, pianta piano terra, particolari costruttivi
AR-D-03-0	Progetto, pianta piano primo, particolari costruttivi
AR-D-04-0	Progetto, pianta piano secondo, particolari costruttivi
AR-D-05-0	Progetto, pianta piano terzo, particolari costruttivi
AR-D-06-0	Progetto, pianta copertura
AR-D-07-0	Progetto, prospetti nord, est, sud, ovest, sezione A-A'
AR-D-08-0	Progetto, sezione D-D' e vano scala particolari costruttivi
AR-D-09-0	Progetto: tavola arredo e adattabilità, pianta piano primo, particolari bagno disabili

- d)2 elaborati grafici progetto strutturale:

01a-b.02a-b	Strutture di fondazione - pianta ed armatura travi
03	Strutture di fondazione - posizione ed armatura di ripresa pilastri
04	Corpo A 1 - strutture in elevazione - piano primo - solaio e travi in direzione X
05	Corpo A 1 - strutture in elevazione - piano primo - solaio e travi in direzione y

06	Corpo A1 - strutture in elevazione - piano secondo - solaio e travi
07	Corpo A1 - strutture in elevazione - piano terzo - solaio e travi
08	Corpo A 1 • strutture in elevazione - piano copertura - solaio e travi
09,10,11,12	Corpo A 1 • strutture in elevazione - pilastri
13	Corpo A 1 - strutture in elevazione - armatura solai
14	Corpo B1 - strutture in elevazione - piano primo - solaio e travi in direzione X
15	Corpo B1 - strutture in elevazione - piano primo - solaio e travi in direzione Y
16	Corpo B1 - strutture in elevazione - piano secondo - solaio e travi
17	Corpo B 1 - strutture in elevazione - piano terzo - solaio e travi
18	Corpo B1 - strutture in elevazione - piano copertura - solaio e travi
19,20,21,22	Corpo B1 - strutture in elevazione - pilastri
23	Corpo B1 - strutture in elevazione - armatura solai
24	Corpo C - strutture in elevazione - piano primo e secondo - solaio e travi
25	Corpo C - strutture in elevazione - piano copertura - solaio e travi
26	Corpo C - strutture in elevazione - pilastri
27	Corpo A2 - strutture in elevazione - piano primo - solaio e travi in direzione X
28	Corpo A2 - strutture in elevazione - piano primo - solaio e travi in direzione Y
29	Corpo A2 - strutture in elevazione - piano secondo - solaio e travi
30	Corpo A2 - strutture in elevazione - piano terzo - solaio e travi
31	Corpo A2 - strutture in elevazione - piano copertura - solaio e travi
32, 33, 34, 35	Corpo A2 - strutture in elevazione - pilastri
36	Corpo A2 - strutture in elevazione - armatura solai
37	Corpo 82 - strutture in elevazione - piano primo - solaio e travi in direzione X
38	Corpo 82 - strutture in elevazione - piano primo - solaio e travi in direzione Y
39	Corpo 82 - strutture in elevazione - piano secondo - solaio e travi
40	Corpo 82 - strutture in elevazione - piano terzo - solaio e travi
41	Corpo 82 - strutture in elevazione - piano copertura - solaio e travi
42,43,44,45	Corpo 82 - strutture in elevazione - pilastri
46	Corpo 82 - strutture in elevazione - armatura solai
47	Strutture in elevazione - vano ascensore tipo
48	Strutture in elevazione – scala tipo
49	Relazione tecnico-illustrativa e di calcolo - strutture in fondazione
50	Relazione tecnico-illustrativa e di calcolo - strutture in elevazione - Edifici A1 e A2

51	Relazione tecnico-illustrativa e di calcolo	- strutture in elevazione	Edifici B1 e B2
52	Relazione tecnico-illustrativa e di calcolo	- strutture in elevazione	Edificio C
53	Relazione tecnico-illustrativa e di calcolo	- strutture in elevazione	Vano ascensore
54	Relazione tecnico-illustrativa e di calcolo	- strutture in elevazione	Solai
55	Piano di manutenzione		

d)3 elaborati grafici progetto impiantistico:

IM-D-E01-0	Impianti elettrici pianta piano terra
IM-D-E02-0	Impianti elettrici pianta piano primo
IM-D-E03-0	Impianti elettrici pianta piano secondo
IM-D-E04-0	Impianti elettrici pianta piano terzo
IM-D-M01-0	Impianti meccanici, fognature, piano terra
IM-D-M02-0	Impianti meccanici, scarichi ventilazioni, piano tipo
IM-D-M03-0	Impianti meccanici, idrico sanitario, gas, piano terra
IM-D-M04-0	Impianti meccanici, idrico sanitario, gas, piano primo
IM-D-M05-0	Impianti meccanici, idrico sanitario, gas, piano secondo
IM-D-M06-0	Impianti meccanici, idrico sanitario, gas, piano terzo
IM-D-M07-0	Impianti meccanici, termico, piano terra
IM-D-M08-0	Impianti meccanici, termico, piano primo
IM-D-M09-0	Impianti meccanici, termico, piano secondo
IM-D-M10-0	Impianti meccanici, termico, piano terzo
IM-D-M11-0	Impianti meccanici, centrale termica e sotto stazione
IM-D-M12-0	Impianti meccanici, centrale termica e sotto stazione
IM-D-M13-0	Impianti meccanici, ventilazione meccanica, piano terra, sezione tipo
IM-D-M14-0	Impianti meccanici, ventilazione meccanica, piano primo, sezione tipo
IM-D-M15-0	Impianti meccanici, ventilazione meccanica, piano secondo, sezione tipo
IM-D-M16-0	Impianti meccanici, ventilazione meccanica, piano terzo, sezione tipo
IM-D-M17-0	Impianti meccanici, ventilazione meccanica, coperture, sezione tipo
IM-D-M18-0	Impianti meccanici, fotovoltaico, piano terra, coperture

- e) calcoli delle strutture e degli impianti;
- f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- g) elenco dei prezzi unitari;
- h) computo metrico estimativo;
- i) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza
- l) schema di contratto
- m) capitolato speciale d'appalto
- n) piano di sicurezza e di coordinamento

Articolo 3 – Termini per l'inizio lavori e per la realizzazione degli interventi

Il Comune, per il tramite di ACER Ferrara, soggetto attuatore:

- si impegna ad iniziare i lavori *dell'intervento che beneficia del finanziamento pubblico* relativo al Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana "Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara" entro e non oltre 180 giorni dalla data di esecutività del presente accordo, pena la revoca del finanziamento assegnato, come previsto dall'art. 4, comma 2, dell'accordo di programma Stato-Regione;
- si impegna inoltre a rispettare i termini di inizio e fine lavori, di seguito indicati, per ciascuno degli interventi oggetto del programma, tenuto conto che la fine dei lavori delle opere che beneficiano del finanziamento pubblico, dovrà avvenire entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Interventi	Inizio lavori	Fine lavori
Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara	31/01/2013	31/01/2016

Articolo 4 – Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi e la ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

Il quadro sinottico degli interventi complessivi che compongono l'attuazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana "Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara" del Comune di Ferrara con l'articolazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi risulta il seguente:

A	B	C	D	E	F	G	H
Intervento (specificare la tipologia)	n. alloggi	soggetto attuatore	Risorse Statali euro	Risorse del Comune valore dell'area euro	Altre risorse: ACER euro	Altre risorse: privati euro	Costo intervento euro
Ristrutturazione urbanistica e nuova costruzione	43	ACER Ferrara	€ 3.360.000,00	€ 3.360.000,00*	-----	-----	€ 6.720.000,00
TOTALI			€ 3.360.000,00	€ 3.360.000,00			€ 6.720.000,00

* cifra comprensiva del valore dell'area conferita pari ad € 1.920.000,00.

Articolo 5 – Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

La Regione si impegna sulla base dell'assegnazione disposta con la deliberazione della Giunta che approva il presente accordo, a concedere al Comune di Ferrara al fine di consentire l'attuazione del programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana " Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara" il finanziamento pubblico di Euro 3.360.000,00 nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 6, subordinatamente all'accreditamento alla Regione delle risorse ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di programma Stato-Regione.

La Regione si impegna inoltre, anche mediante il Responsabile regionale dell'attuazione dell'accordo Stato-Regione (indicato come Responsabile Regionale nel seguito del presente atto):

1. a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: copia conforme del presente accordo di programma, in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui all'art. 5, lett. b) dell'accordo di programma Stato-Regione;
2. a effettuare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le comunicazioni sugli stati di avanzamento del programma di cui all'art. 5 dell'accordo Stato-Regione, per il trasferimento delle quote di finanziamento statale previste;
3. a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione del programma e delle previsioni di spesa, secondo le modalità di cui al successivo art. 9;
4. a recuperare i finanziamenti statali, nel caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore, dandone comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità di cui al successivo art.12;
5. a promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori;
6. a concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione del programma;
7. a predisporre, fino alla conclusione del programma; un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente accordo di programma da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
8. a proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine della successiva approvazione d'intesa con lo stesso:
 - modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma.

Il Comune si impegna:

1. a finanziare secondo le modalità stabilite nella convenzione sottoscritta in data 08/05/2012 tra il Comune e Acer Ferrara, per l'importo di € 3.360.000,00 l'intervento compreso nel Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana "Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara" esplicitato negli artt. 2 e 4 del presente accordo di programma; tale importo è costituito quanto ad € 1.920.000,00 dal valore dell'area conferita e quanto ad € 1.440.000,00 per la realizzazione dell'intervento, con fondi anticipati da ACER con le modalità previste nella convenzione sopraccitata;

2. a coordinare la corretta attuazione degli interventi con particolare riguardo a quelli fruanti del contributo pubblico, nel rispetto delle finalità descritte nell'art. 2;
- 3.a garantire tramite la stipula con i soggetti attuatori degli interventi di una convenzione ai sensi della L.R. 24/2001, il rispetto dei termini previsti dal bando approvato con D.G.R. n. 1502 dell'11 ottobre 2010, per la durata della locazione e l'applicazione dei canoni di locazione per gli alloggi fruanti del contributo pubblico;
- 4.ad inviare al Responsabile Regionale la scheda di monitoraggio di cui all'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale che approva il presente accordo, debitamente compilata dal Responsabile Comunale del procedimento per il Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, individuato dall'art. 8, lett.g), del bando regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1502/2010, (indicato come Responsabile Comunale nel seguito del presente atto), secondo le modalità e i termini di cui all'art. 8 del presente accordo;
- 5.a nominare la Commissione di collaudo con le procedure previste dall'art. 9 dell'accordo di programma Stato-Regione;
- 6.a rispettare, nella realizzazione degli interventi, i termini previsti nell'art. 3 del presente accordo;
- 7.a comunicare tempestivamente alla Regione qualsiasi accadimento che possa influire sulla corretta attuazione del programma;
8. a comunicare alla Regione, con attestazione del responsabile del procedimento, la rispondenza degli interventi realizzati ai requisiti minimi di efficienza energetica degli edifici di cui alla D.A.L. n. 156/08 e s. m. ed i. e agli artt. 8 e 9 del Bando approvato con D.G.R. n. 1502/2010, ovvero, alle migliori prestazioni energetiche e di eco sostenibilità previste dai progetti per le opere che costituiscono il programma.

Il soggetto attuatore Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) Ferrara si impegna:

1. ad attuare l'intervento, nel rispetto dei termini previsti nell'art. 3 del presente accordo;
2. ad applicare ai soggetti destinatari degli alloggi fruanti del contributo pubblico i canoni di locazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 del bando, e a gestire gli alloggi in locazione per il periodo previsto dal presente accordo secondo i patti e gli accordi assunti ai sensi L.R. 24/2001 contenuti nella Convenzione stipulata;
3. a fornire al Comune, al completamento dei lavori, per le opere fruanti del contributo pubblico per le quali è richiesto, l'attestato di certificazione energetica che certifica il raggiungimento degli standard di prestazione energetica dichiarati nel progetto.

ACER della Provincia di Ferrara si impegna ai sensi della convenzione stipulata con il Comune di Ferrara in data 08/05/2012 a svolgere il ruolo di stazione appaltante per gli interventi relativi alla realizzazione di 43 alloggi di Edilizia Residenziale Sociale e le opere di urbanizzazione primaria relative al comparto.

A tale fine, oltre alla progettazione preliminare, definitiva di suddette opere, si impegna a svolgere la gara d'appalto, la direzione, assistenza, misura, contabilità dei lavori degli interventi suddetti, a realizzare le opere di urbanizzazione in modo funzionale affinché l'intervento possa essere iniziato, realizzato e ultimato nei termini previsti dal presente accordo.

ACER provvederà in conformità ai disposti del Dlgs 163/2006 e smi all'espletamento delle funzioni di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori; allo svolgimento dei compiti di Responsabile del procedimento nonché all'espletamento delle attività propedeutiche al collaudo ai sensi del Dlgs 163/2006 e smi.

Articolo 6 – Modalità di concessione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale

Gli oneri finanziari relativi al finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 del presente accordo quantificati in complessivi € 3.360.000,00 saranno concessi al Comune di Ferrara utilizzando le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei singoli interventi indicati nell'art. 4 del presente accordo di programma, sulla base dei termini di cui al precedente art. 3.

Alla concessione del finanziamento pubblico si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente sulla base delle procedure e delle modalità tecniche di cui al presente accordo di programma, con individuazione per ogni singolo intervento della copertura finanziaria e registrazione contabile degli impegni di spesa sui capitoli destinati alla realizzazione dell'accordo di programma nell'arco temporale previsto. In termini specifici alla concessione del finanziamento pubblico nei limiti massimi indicati per ogni singolo intervento nel presente accordo, si provvederà a presentazione del verbale di inizio lavori e dell'atto comunale di approvazione dei progetti esecutivi.

Il finanziamento pubblico pari ad Euro 3.360.000,00 trova copertura, secondo le specifiche autorizzazioni di spesa disposte in attuazione della normativa regionale vigente, sul capitolo del bilancio regionale n. 32051 "Contributi in conto capitale ai comuni per la realizzazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana (art. 1, DPCM 16 luglio 2009; decreto 8 marzo 2010 e artt. 7 e 8 L.R.3 luglio 1998, n.19) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.1.3. 12675.

Articolo 7 – Modalità di liquidazione ed erogazione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., sulla base della registrazione contabile effettuata con le prescrizioni tecnico – procedurali stabilite al precedente art. 6 secondo le seguenti modalità :

a) 30% dell'importo di finanziamento, su presentazione del verbale di inizio lavori e dell'atto comunale di approvazione dei progetti esecutivi, di ciascuno degli interventi di cui agli artt. 2 e 4 del presente accordo, certificato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale ;

b) 30% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo relativo a quell'intervento, attestato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale;

c) 30% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, alla comunicazione di fine lavori relativa a quell'intervento, attestata sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale;

d) 10% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento all'approvazione degli atti di collaudo di cui all'art. 8 dell'accordo Stato-Regione.

La richiesta di liquidazione ed erogazione per ciascuna delle quattro rate sarà formalizzata mediante l'invio alla Regione del modello PIPERS a tal fine predisposto, debitamente compilato e corredato della necessaria documentazione ad esso allegata.

In ragione dello stato di avanzamento dei lavori, come certificato dalla documentazione contabile prodotta dal Comune, è possibile accorpate le diverse rate del finanziamento concesso per semplificare ed accelerare le modalità di liquidazione ed erogazione del contributo.

Il finanziamento pubblico assegnato ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo degli interventi, così come definito nel presente accordo.

Qualora il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, resta invariato il finanziamento pubblico destinato alla realizzazione di tali opere.

Nell'ipotesi, invece, che il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, il finanziamento pubblico non potrà comunque superare il tetto stabilito per ciascuna delle tipologie di finanziamento, nel bando approvato con D.G.R. n. 1502/2010.

Le eventuali economie maturate dovute a minori oneri o a revoche rispetto agli interventi previsti, verranno destinate secondo quanto stabilito all'art. 6, comma 2, lett. d), punto 3, dell'accordo Stato-Regione, nel rispetto delle disposizioni normative in materia contabile.

Il Comune, qualora nell'attuazione degli interventi si avvalga dell'Acer, può, mediante apposita convenzione, consentire la gestione diretta dei flussi finanziari da parte di Acer (erogazione) come previsto dall'art. 41, comma 2-bis, della L.R. n. 24/2001. A tal fine il Comune dovrà inviare alla Regione, debitamente compilato, il modulo di delega alla riscossione.

Articolo 8 - Monitoraggio

Il Responsabile Comunale, successivamente all'approvazione del presente accordo, invia entro il 30 settembre 2012 e in seguito con cadenza semestrale, al Responsabile Regionale, la scheda di monitoraggio, allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale che approva il presente accordo, debitamente compilata, sia su supporto informatico che cartaceo. Il Responsabile Regionale predispone un rapporto di monitoraggio e rendicontazione semestrale, da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, costituito dalla scheda di monitoraggio inviategli dal Responsabile Comunale e da una relazione illustrativa.

La mancata presentazione, ogni sei mesi, da parte del Responsabile Comunale della scheda di monitoraggio debitamente aggiornata comporta la sospensione dell'erogazione dei finanziamenti.

Articolo 9 – Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo relativo al Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana "Realizzazione di n.43 alloggi di ERS destinati alla locazione permanente a canone sostenibile, mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali di proprietà comunale, in via G. Bianchi a Ferrara" del Comune di Ferrara, è esercitata dalla Conferenza di Programma composta dal Responsabile Regionale (o suo delegato), che la presiede, dal Responsabile Comunale e dagli altri soggetti firmatari del presente accordo di programma, pubblici o privati, o loro delegati.

La Conferenza di Programma è convocata dal Responsabile Regionale qualora la Regione riscontri, dall'analisi delle schede semestrali di monitoraggio, che le modalità di attuazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana non siano conformi o presentino modifiche rispetto ai contenuti del presente accordo di programma. La Conferenza di Programma approva all'unanimità eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti del presente accordo, compreso l'impiego di eventuali economie maturate sullo stesso programma, provvedendo a darne comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mediante il rapporto semestrale di monitoraggio e rendicontazione. La Conferenza di Programma sottopone al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) dell'accordo Stato-Regione, mediante il Responsabile Regionale, le eventuali modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo e la riprogrammazione delle eventuali risorse non utilizzate, modifiche che saranno successivamente recepite dai competenti organi deliberativi degli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo le stesse procedure di approvazione del presente accordo.

Ciascun componente della Conferenza di Programma può chiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione deve tenersi non oltre 30 giorni dalla richiesta.

Articolo 10 – Modifiche sostanziali ai contenuti dell'accordo

Ai fini di quanto sopra si intendono modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo, le rimodulazioni e/o variazioni del programma, anche conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive, che alterino la coerenza del programma stesso, in particolare:

- la cancellazione o la sostituzione di interventi previsti con altri non previsti, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi del programma;
- la modificazione del quadro complessivo dei soggetti partecipanti;
- la motivata proroga del termine di ultimazione degli interventi che beneficiano del finanziamento pubblico, per un periodo superiore a 6 mesi dalla prevista data di fine lavori;
- cambiamenti del quadro economico che alterino anche parzialmente le destinazioni o le tipologie del finanziamento pubblico.

Articolo 11 – Inadempimento

In caso di inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente accordo di programma, da parte di un soggetto firmatario, la Conferenza di Programma contesta l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine. Decorso inutilmente questo termine, la Conferenza di Programma, tramite il Responsabile Regionale, ne dà comunicazione al Ministero, per i provvedimenti di competenza. In caso di inadempimento da parte di un soggetto firmatario tale da impedire la corretta attuazione del presente accordo di programma, le pubbliche amministrazioni revocano i finanziamenti accordati allo stesso. Le risorse in tal modo disponibili possono essere riprogrammate dalla Regione d'intesa con il Ministero, secondo le modalità di cui al precedente art. 9, nel rispetto della normativa contabile vigente. Resta comunque impregiudicato l'esercizio delle azioni giudiziali nei confronti dell'inadempiente, nonché l'esercizio delle eventuali pretese risarcitorie.

Articolo 12 – Recesso di uno o più partecipanti e le relative condizioni

Qualora un soggetto sottoscrittore receda unilateralmente dal presente accordo lo stesso dovrà provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatesi in danno delle parti, da definire in sede di Conferenza di Programma.

Articolo 13 – Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata sino alla realizzazione di tutte le opere e di tutti gli interventi previsti dall'accordo e dalle sue eventuali integrazioni o modificazioni, nei termini di cui all'art. 3 e comunque sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'accordo stesso.

Articolo 14 – Collaudo degli interventi

ACER, in qualità di soggetto attuatore ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 163/2006 "Codice dei Contratti" provvede, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dell'accordo Stato-Regione, alla nomina della Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri, di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative del Ministero, uno su designazione del Direttore generale alla Programmazione territoriale della Regione sulla base dei criteri e delle procedure indicate nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente accordo, e il terzo su indicazione della stazione appaltante.

Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla capacità di risparmio energetico e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche di cui alla l. 13/1989, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra lo Stato, la Regione Emilia-Romagna e il soggetto beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

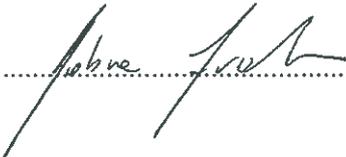
Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento pubblico.

Articolo 15 – Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

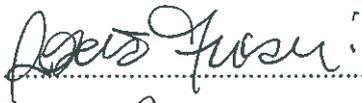
Il presente accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal Presidente della Regione o suo delegato e dagli ulteriori soggetti firmatari che partecipano all'attuazione degli interventi, viene approvato con decreto del sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia –Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto.

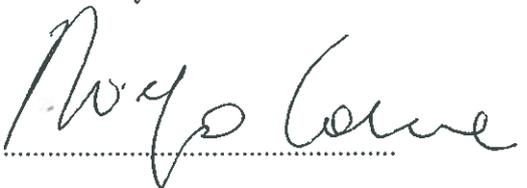
Per la Regione Emilia-Romagna l'Assessore Ambiente,
Riqualficazione Urbana, Sabrina Freda


.....

Per il Comune di Ferrara l'Assessore all'Urbanistica,
Roberta Fusari


.....

Per Acer della Provincia della Provincia di Ferrara, il Direttore
Diego Carrara


.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

RPI.2012. 0000125
del 16/07/2012



